

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è

stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita

- al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 21109 del 27/03/2023, con la quale il Sig. Nicolò Madonia, n.q. di legale rappresentante della società FAMILY ENERGY (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con annesse opere di colti-

vazione denominato Agro-fotovoltaico AIDONE 02 da 40.000 kWp da realizzarsi nel Comune di Aidone provincia di Enna, nel lotto di terreno censito al N.C.T. al Foglio 57 particelle 63, 64, 65, 66, 67, 68, 25, 43, 205, 206, 23, 18, 17, 39, 40, 41, 42, 127, 138, 140, 142, 144, 146, 148, 108, 273, 107, 12, 263, e Foglio 106 particelle 39, 42, 43, 7, 86, 9, 8, 11, 21, 23, 25, 26, 22, 20” proposto dalla Società FAMILY ENERGY, con sede legale in Catania (CT), Corso Italia, n. 244, (C.F. e P.IVA: 05654440873 – PEC: familyenergy@sinmypec.it);

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 58754 a 58827, con assegnazione Codice Procedura 1456 - Classifica EN_002_IF01456;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell’art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 43329 del 28/06/2021, del Servizio 1 DRA di questo Assessorato, recante comunicazione di procedibilità dell’istanza, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 21109 del 27/03/2023, successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. DRA n. 42566 del 24/06/2021;
- VISTA** la nota prot. n. DI.SIC/C.CL/356/PAM del 09/07/2021 (prot. DRA n. 47835 del 09/07/2021) con la quale la SNAM Rete gas ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- VISTA** la nota prot. n. 30094 del 21/09/2021 (prot. DRA n. 63930 del 22/09/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 8 ha comunicato per quanto attiene i soli aspetti minerari il proprio nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- VISTA** la nota prot. n. 82011 del 03/12/2021 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, ha proceduto alla pubblicazione dell’avviso al pubblico, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 4 del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot. n. 828305 del 28/12/2021 (prot. DRA n. 87364 del 29/12/2021) con la quale l’ANAS ha comunicato che la competente Area Tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessati dalle medesime si trova ad una distanza superiore a km 5,00 dalla S.S. 288, prima viabilità di competenza ANAS S.p.A.;
- VISTA** la nota prot. n. 60653 del 29/12/2021 (prot. DRA n. 87440 del 29/12/2021) con la quale l’Aeronautica Militare, verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari della stessa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione del progetto, ai sensi dell’art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;
- VISTA** la nota prot. n. 26105 del 30/12/2021 (prot. DRA n. 87657 del 30/12/2021) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna ha espresso parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale con l’avvertenza, nel caso di redazione del progetto esecutivo, di acquisire specifica preventiva autorizzazione all’esecuzione delle opere presso il Servizio Strade dell’Ente, in funzione dell’interessamento della S.P. n. 73, che attraversa l’area interessata nella parte mediana del progetto;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 1490 del 18/01/2022 (prot. DRA 2559 del 18/01/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 10, rilevato che non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava, ha reso per quanto attiene i soli aspetti minerari il proprio nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933;
- VISTA** la nota prot. M_D MSICIL0001337 del 18/01/2022 (prot. DRA n. 2792 DEL 19/01/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato il proprio nulla contro alla realizzazione dell’opera e dei lavori accessori nel Comune interessato;

VISTA la nota prot. n. 57032 del 14/04/2022 (prot. DRA n. 26148 del 14/04/2022) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Enna – U.O.6 Acque Impianti elettrici, ha trasmesso la relazione tecnica istruttoria con cui ha reso parere favorevole, ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933, per la realizzazione di linee elettriche in media e alta tensione, delle cabine di trasformazione e connessione e delle opere accessorie, al servizio dell'impianto di che trattasi, subordinatamente all'osservanza da parte della Società Family Energy Srl, delle norme e delle disposizioni vigenti per gli impianti elettrici;

VISTE le note prot. n. 25392 e 25583 del 14/04/2022 (prot. DRA n. 26257 del 14/04/2022 e n. 26403 del 15/04/2022) con le quali il MISE (oggi MiMit) ha rilasciato, per quanto di competenza, i Nulla Osta alla Costruzione subordinandoli all'osservanza di prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 14 del 05/01/2023 (prot. DRA n. 867 del 05/01/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna - S14.3 - Sezione per i Beni Archeologici, Bibliografici ed Archivistici, esaminato il piano delle indagini archeologiche pervenuto in data 13/12/2022, ha autorizzato l'esecuzione del Piano Saggi summenzionato ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D.Lgs 50/2016;

VISTA la nota prot. n. 21109 del 27/03/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha comunicato l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 266912 del 07/04/2023 (prot. DRA n. 25393 del 11/04/2023) con la quale l'ANAS S.p.A. ha ribadito quanto già comunicato con nota prot. n. 828305 del 28/12/2021;

RICHIAMATO il verbale della "CdS", tenutasi il 28/04/2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. 31386 del 04/05/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza, ed è stato sinteticamente esposto dal progettista il progetto revisionato a seguito del Parere Interlocutorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 92/2022 del 13/05/2022.

In sede di Conferenza in particolare:

- il Proponente ha rappresentato che il progetto a seguito del P.I.I. della C.T.S. è stato revisionato seguendo anche le Linee guida del MITE – Giugno 2022. Lo stesso ha inoltre dichiarato di verificare il riscontro alla richiesta del Comando dei Vigili del Fuoco di Enna, delle osservazioni fatte da TERNA in merito la comunicazione di modifica della potenza di immissione dell'impianto e di produrre entro 10 gg. la documentazione richiesta dalla Struttura operativa di progetto del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- il Presidente, preso atto dei pareri ancora da acquisire, ha aggiornato i lavori della Conferenza alla data del 24/05/2023, invitando tutti gli Enti/Amministrazioni competenti a rendere il proprio parere nel rispetto dei tempi perentori del procedimento, richiamati al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 34253 del 12/05/2023, con la quale TERNA ha comunicato tra l'altro che *"in data 26.12.2020 la Società Family Energy Sr.l. ha accettato la STMG e che in data 21.03.2023 con lettera TERNA/A20230031374 la Società ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla RTN e che tale documentazione ad oggi è ancora in visione di TERNA per il rilascio del proprio parere di rispondenza ai requisiti del Codice di Rete. Infine ha informato che il valore di potenza dell'impianto di cui all'oggetto non corrisponde al valore di potenza della richiesta in sede di STMG; facendo presente che qualora la potenza d'immissione fosse diversa da quella autorizzata nella STMG, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)";*

RICHIAMATO il verbale della "CdS" (2°seduta) tenutasi il 24/05/2023, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. 38962 del 26/05/2023, nel corso della quale sono stati elencati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data della Conferenza.

In sede di Conferenza in particolare:

- il Proponente ha comunicato di avere ricevuto il parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna prot. 4050 del 23/05/2023, ed inoltre ha dichiarato di avere riscontrato la nota ultima inoltrata da TERNA e di essere in attesa del Benestare sul progetto;
- il Rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MiMit) ha comunicato che sono stati rilasciati “*Nulla Osta alla Costruzione prot n. 025583 e n. 025392 del 14/04/2022 (prot. DRA n. 26403 e n. 26257 del 15/04/2022) posto che non siano intervenute modifiche progettuali, che richiederebbero ulteriori integrazioni, o modifiche relative all'identità del proponente, per le quali sarebbe necessario un nuovo atto di sottomissione o una sua revisione*”;
- il Presidente preso atto dei pareri e delle autorizzazioni acquisiti, del riscontro da parte della Società alle richieste di integrazioni formulate dagli Enti competenti ha ritenuto conclusa la prima fase della Conferenza di Servizi per l’acquisizione dei pareri endoprocedimentali ai fini della VIA, invitando la C.T.S. a procedere con l’emissione del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) per il procedimento di che trattasi.

VISTA la nota prot. 2283 del 23/05/2023 (prot. DRA n. 38993 del 26/05/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna ha comunicato che per quanto attiene le valutazioni di merito archeologiche “*si è rilevato che il piano saggi è stato realizzato in mancanza del prescritto coordinamento scientifico di questa Soprintendenza [...] e pertanto, i saggi realizzati sono carenti e non esaustivi rispetto al Piano saggi stabilito sulla base delle risultanze geomagnetiche e del progetto, e quindi incongruenti con il nostro precedente provvedimento prot. n. 14 del 5/01/2023 in via generale si rileva “dalla disamina del ricchissimo macro-contesto archeologico del territorio di Aidone possa attribuirsi un potenziale ed un rischio archeologico generalmente elevato anche in aree dove non sussistono dati o informazioni puntuali di rinvenimenti archeologici [...]”*. Per quanto concerne le valutazioni di merito paesaggistico, ha espresso parere negativo alle opere previste in progetto in quanto “*il progettato impianto agro-fotovoltaico risulta di notevole impatto per un paesaggio agricolo, che ancorché non coperto da cogenti norme di tutela paesaggistica, ai sensi e per gli effetti del Codice dei Beni Culturali (in area soggetta a vincolo paesaggistico ricade soltanto un tratto del cavidotto interrato ed alcune aree compensative di mitigazione a verde agricolo o naturale), è meritevole di altra e diversa sensibilità progettuale, finalizzata ad integrare le esigenze sottese alla realizzazione di fonti energetiche rinnovabili con quelle connesse alla salvaguardia dei paesaggi agricoli. [...]*”;

VISTA la nota prot. n. 47724 del 30/05/2023 (prot. DRA n. 39737 del 30/05/2023) con la quale il Comando del Corpo Forestale – Servizio 11/ U.O. 01 ha comunicato che “*l’area oggetto dei lavori non risulta inclusa negli atti di vincolo idrogeologico in vigore per il Comune di Aidone, pertanto nessun N.O. è dovuto [...]*”;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 45746 del 19/06/2023 con la quale il Proponente ha depositato le controdeduzioni al parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna prot. 2283 del 23/05/2023;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 596/2023 della C.T.S. reso nella seduta del 17/11/2023, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 86188 del 27/11/2023, con il quale la C.T.S., valutato che il parere negativo della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna inficia il procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale, ha espresso “*parere contrario di compatibilità ambientale*” per l’IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO, CON ANNESSE ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE A TERRA, CON TECNOLOGIA DI INSEGUIMENTO MONOASSIALE DELLA POTENZA DI 40.000 KWP, DENOMINATO “AIDONE 2”, e delle relative opere per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, da realizzarsi nel comune di Aidone, provincia di Enna;

VISTA la nota prot. n. 87767 del 04/12/2023 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato ha trasmesso il preavviso di rigetto, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 7/2019 (art. 10 bis della L.241/90), a seguito del parere non favorevole della C.T.S. n. 596 del 17/11/2023, dando alla Società 10 giorni per le proprie osservazioni e/o controdeduzioni;

VISTA la nota prot. n. 2124 del 12/01/2024 con la quale il Servizio 1 DRA di questo Assessorato, essendo trascorsi i termini per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni in riscontro al preavviso di rigetto prot. DRA 87767 del 04/12/2023, ai sensi dell’art. 13 della L.R. 7/2019 (art. 10 bis della L. 241/90), ha preavvisato alla Società la stesura del provvedimento negativo;

RITENUTO sulla base del succitato parere della C.T.S. n. 596/2023 del 17/11/2023, con il quale è stato espresso parere contrario di compatibilità ambientale, si ritiene di poter concludere il procedimento relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento negativo;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio negativo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con annesso opere di coltivazione denominato Agro-fotovoltaico AIDONE 02 da 40.000 kWp da realizzarsi nel Comune di Aidone provincia di Enna, nel lotto di terreno censito al N.C.T. al Foglio 57 particelle 63, 64, 65, 66, 67, 68, 25, 43, 205, 206, 23, 18, 17, 39, 40, 41, 42, 127, 138, 140, 142, 144, 146, 148, 108, 273, 107, 12, 263, e Foglio 106 particelle 39, 42, 43, 7, 86, 9, 8, 11, 21, 23, 25, 26, 22, 20*" proposto dalla Società FAMILY ENERGY SRL, con sede legale in Catania (CT), Corso Italia, n. 244, (C.F. e P.IVA: 05654440873 – PEC: familyenergy@sinmypec.it).

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 596/2023 della C.T.S. del 17/11/2023 citato in premessa, trasmesso con nota prot. 86188 del 27/11/2023, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii., sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1456 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 01/02/2024

F.to L'Assessore

Elena Pagana